

CASORATE APERTA

2020 - 2025



PROGRAMMA ELETTORALE

Crediamo in un paese aperto e solidale, fondato sul rispetto dei diritti civili e sulla salvaguardia dei beni comuni che non possono essere sacrificati ad interessi egoistici. Prima di tutto, l'**AMBIENTE**, la qualità dell'aria che respiriamo e dell'acqua che beviamo, la cura dell'arredo urbano, gli spazi sempre maggiori concessi ai pedoni e alle piste ciclabili.

La ricchezza del nostro paese si misura sulla lunga durata di un progetto basato sulla bellezza, con la manutenzione puntuale delle zone verdi e parchi per lo svago dei piccoli e per l'incontro dei ragazzi in luoghi protetti e sicuri a garanzia del **BENESSERE** di tutti i cittadini.

La realizzazione di un paese più accogliente e vivibile è la preconditione per una **COMUNITA'** solidale, perché la coesione sociale si fonda anche sulla condivisione di spazi di vita. Il futuro di Casorate si giocherà sulla valorizzazione dell'esistente ma anche sulla creazione di altri "centri" di vita sociale comunicanti tra loro in un'unica rete urbana.

Vogliamo investire con coraggio nella sua possibilità di attrarre turismo, riportando alla luce le vestigia di un passato da recuperare che incentivi il commercio, che inviti agli spostamenti dolci, che catturi la bellezza e la metta a disposizione di tutti (la Via Ducale)

Vogliamo difendere il nostro territorio da devastazioni inutili, che non hanno ricadute benefiche sulla collettività.

Vogliamo convivere con una Malpensa rispettosa delle persone e della loro salute.

L'arrivo del Covid 19 ha amplificato le situazioni di difficoltà sociale ed economica (sfratti, licenziamenti, ecc), costringendoci a riflettere sul tipo di società che vogliamo essere. I mesi a venire si preannunciano saturi di problematiche che l'Ente comunale deve essere pronto ad affrontare.

La nostra proposta si articola nell'ABC di

AMBIENTE (Territorio, Malpensa, Mobilità)

BENESSERE (Cultura, Scuola, Giovani)

COMUNITA' (Amm.ne Comunale, Bilancio, Salute, Persona, Sociale)

AMMINISTRAZIONE COMUNALE – BILANCIO

Metteremo a disposizione tutte le possibili risorse affinché la nuova Amministrazione possa realizzare il suo programma politico, compatibilmente con il bilancio di previsione già approvato dal Consiglio comunale uscente, vigilando sugli eccessi di spesa e le sperequazioni fra i vari assessorati, facendo emergere le sacche di evasione e ridistribuendo più equamente il carico fiscale sulla platea più estesa possibile di contribuenti.

Non dimentichiamo che l'integrazione europea esige anche il concorso dei comuni per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, soprattutto attraverso il contenimento del debito.

Parliamo di TRASPARENZA non solo intesa come accessibilità alle informazioni, ma come valore che implica apertura, comunicazione e responsabilità

Ogni amministratore deve render conto ai propri cittadini perché a loro sono dovuti rispetto, tutela e chiarezza.

AZIONI

- 1) Mantenere elevata, nell'ottica di privilegiare il cittadino, la qualità dei servizi resi alla cittadinanza per meglio soddisfare i bisogni e le attese individuali, attraverso il coinvolgimento e la formazione del personale, l'analisi dell'organizzazione intesa come risorse umane e procedure, il ricorso più frequente al revisore dei conti in modo che il suo contributo non costituisca solo un atto formale, ma rappresenti un'occasione di arricchimento comune.
- 2) Informare in modo assiduo e comprensibile il cittadino, affinché questi abbia consapevolezza che il prelievo fiscale e le risorse comunali siano utilizzate al meglio. Informazione e comunicazione devono essere tempestive, chiare, esaurienti, riattivando anche il giornalino comunale (cartaceo o come *news letter*)
Si farà anche ricorso alla tecnologia più avanzata per permettere di seguire in *streaming* le diverse sedute pubbliche
- 3) Rivedere il ruolo delle Commissioni, superando la sola funzione consultiva. I pareri potranno fornire un maggior supporto alle scelte del Consiglio Comunale. Anche il ruolo dei commissari diverrebbe più stimolante ed efficace e non meramente rappresentativo dei gruppi consiliari. Verranno aggiunte due nuove commissioni: Bilancio e Malpensa/Infrastrutture

TERRITORIO - TRASPORTI

PGT: IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Il prossimo quinquennio vede la necessità di predisporre un aggiornamento dello strumento urbanistico (P.G.T) al passo con le nuove indicazioni portate dalle recenti normative che chiedono **minor consumo di suolo e rigenerazione urbana**.

Quindi la sfida futura, sarà sulla necessità di focalizzare gli interventi sul **patrimonio costruito esistente**, con una visione di medio lungo periodo che guardi proprio alla rigenerazione urbana, partendo dal tessuto costruito e più in particolare al nucleo antico.

L'attuazione di questi intenti trova riscontro con **l'Individuazione Ambiti Dismessi** da oltre cinque anni (trasformabili attraverso forme di incentivazione e premialità dedicate). In questa logica rientra l'individuazione di interventi di riqualificazione sul patrimonio costruito tra il 1960 e il 1970.

Tutto ciò di fatto può produrre almeno cinque livelli di risultato:

- 1) riqualificazione del patrimonio edilizio senza ulteriore consumo di suolo
- 2) decoro, sicurezza, rigenerazione urbana
- 3) lavoro e sviluppo economico
- 4) attrazione e incentivazione alla socialità cittadina
- 5) applicazione delle strategie già previste dal PAES (piano d'azione per l'energia sostenibile)

Il nuovo PGT dovrà essere sostenuto da un corrispondente piano dei servizi (scuola, parchi, piano del verde, rete fognaria, ...) che adegui le infrastrutture esistenti per una reale sostenibilità sociale e ambientale

Fondamentale sarà anche l'importanza strategica da riconoscere al **patrimonio boschivo della brughiera** e alla sua salvaguardia che interessa il nostro territorio per i 2/3 della superficie.

Le sue particolari caratteristiche di suolo, idonee alle attività equestri, risultano importanti soprattutto come barriera di mitigazione ambientale, vista la vicinanza dell'aeroporto di Malpensa.

AZIONI

- 1) Preservare la qualità dell'aria e attivare azioni di difesa dal rumore, a tutela della salute pubblica, agendo con tutti i referenti politici, dalla Regione al Parlamento, eletti sul territorio. A livello individuale si sta sperimentando l'efficacia del progetto Arianna (rilevatori certificati) sull'inquinamento atmosferico. Si intende allargare il progetto al territorio comunale.
- 2) Incentivare i privati a intervenire direttamente in favore della riqualificazione del verde; individuare zone per i Boschi Urbani, riattivando iniziative come "Un albero per un bambino", coinvolgendo Istituti Agrari per studi di progetto. La prima

realizzazione avverrà con interventi sul Parco Pubblico IQBAL MASIH di Via Vittorio Veneto

- 3) Fare regolare manutenzione degli spazi verdi pubblici, in particolare in presenza di erbe allergeniche e di lotta agli insetti dannosi e pericolosi.

MALPENSA E CASORATE

Malpensa è una presenza imprescindibile per Casorate: da un lato promette occupazione e sviluppo e dall'altro porta inquinamento atmosferico e acustico, oltre ad uno smodato consumo di suolo tra sedime aeroportuale e infrastrutture esterne, ad essa collegate. Conciliare questi aspetti è una sfida di difficilissima soluzione.

AZIONI

- 1) Tentare un approccio culturale al tema Malpensa, per arrivare al coinvolgimento stabile del comune di Milano e avviare il confronto su uno sviluppo compatibile con **ambiente** e territorio.
- 2) Riformare il C.U.V perché diventi l'embrione della "virtuale" Città di Malpensa, in modo che tutti i Comuni amplifichino la loro forza ed efficienza attraverso servizi condivisi. Essere area metropolitana, in grado di interloquire e interfacciarsi direttamente anche con il Comune di Milano, significa mettere in campo la difesa della unicità di ciascun paese, delle sue tradizioni e delle sue ricchezze culturali. Non è perdita della propria identità di paese ma è opportunità di rilancio di una **comunità** al passo con i tempi, desiderosa di guardare al futuro per cogliere le migliori occasioni. Essere uniti non è appiattimento e servilismo e l'esempio dei Comuni Les 3 Saint Geoirs, con i quali Casorate è gemellato, è emblematico.
- 3) Proporre ai Comuni membri del CUV, **unioni di servizi**, a partire dalla Polizia Locale, con la trasformazione dell'attuale convenzione con Arsago Seprio e Somma Lombardo, necessarie per scaricare il Bilancio di Gestione e aprendo possibilità di accesso ai fondi di finanziamento.
- 4) Adottare la VAS come strumento unico e insostituibile per valutare se i singoli progetti, anche di carattere comunale, siano compatibili con il territorio.
- 5) Chiedere un Piano di Zona di area vasta, nel quale prendere in esame tutte le infrastrutture di collegamento e di supporto a Malpensa, soprattutto in vista dell'allargamento del perimetro di influenza dell'aeroporto, come previsto nell'attuale Master Plan.

LA MOBILITA' SOSTENIBILE

La mobilità sostenibile dovrà essere un caposaldo degli indirizzi di programma. Riprogettare gli spostamenti delle persone attraverso il potenziamento di infrastrutture ad impatto zero e le modalità agili del lavoro svolto direttamente da casa, potranno contribuire sensibilmente al beneficio **AMBIENTALE**

Le strade che collegano il centro antico sono prevalentemente di modesta dimensione, prive di marciapiedi (o non adeguati se esistenti): dovranno essere riviste perché assumano una vocazione più consapevole alla nuova socialità, con la condivisione di spazi comunitari, come avveniva nel passato. Un diverso approccio agli spostamenti, nei centri urbani di modesta estensione territoriale come la nostra, dotata anche di una fitta rete di percorsi interni alla brughiera, è un incentivo ulteriore per apprezzare la naturalità dei luoghi e per preservarli.

AZIONI

- 1) Creare opportunità per implementare le reti integrate, con piazze e strade parti attive nella funzione sociale
- 2) Individuare spazi all'aperto, per valorizzare attività commerciali esistenti e creare luoghi di incontro
- 3) Promuovere la mobilità dolce e sicura per TUTTI e tutelarne l'effettiva praticabilità
- 4) Ripensare alla via Roma nella triplice funzione di: marciapiede a destra (esistente), doppia corsia centrale per traffico veicolare, pista ciclabile a sinistra (da costruire)
- 5) Incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico, con contributi economici dedicati

SCUOLA E CULTURA

La Cultura fa crescere un Paese.

Vogliamo riconoscere alla cultura il ruolo di agente sinergico per lo sviluppo delle diverse componenti del territorio, dove gli eventi culturali non devono essere slegati tra loro, ma perseguire un filo conduttore condiviso con gli altri assessorati.

Il valore dell'evento deve essere determinato non tanto dal livello del suo costo economico o dalla fama dei suoi partecipanti, quanto dal messaggio culturale che si vuole perseguire, ben escluso lo scopo propagandistico.

Una politica culturale così intesa non può prescindere da una stretta collaborazione e condivisione di intenti con la Scuola per la realizzazione di un progetto educativo che garantisca pari opportunità di crescita della persona, così come deve attenzione particolare ai giovani, sia come attori, portatori di idee e di creatività innovatrice, sia come fruitori di opportunità per una crescita culturale ed etica.

Da alcuni anni, il Comune è chiamato a gestire spazi più ampi di intervento e supporto non solo per la gestione di immobili ma anche per realizzare pari opportunità di istruzione a tutti i ragazzi.

Inoltre le linee guida del Ministero Istruzione, a partire da settembre 2020, ci inducono a lavorare ancora più profondamente in sinergia, alla ricerca di nuove strategie imposte dal post Covid 19

AZIONI

- 1) Sviluppare una alleanza educativa con la Scuola, le Associazioni Culturali, Sportive e di Volontariato per co- progettare interventi sui vari temi (bullismo, parità di genere, rispetto della diversità e inclusione, salute e comportamenti devianti....)
- 2) Rilanciare il ruolo di tutte le Associazioni Casoratesi, *opinion leaders* e intercettatori di bisogni e criticità, prevedendo incontri a cadenze prestabilite, per iniziative sul territorio
- 3) Presentare nuovi progetti culturali sulla conoscenza del proprio passato per uno sviluppo del presente e del futuro: **La Via Ducale**
- 4) Fornire supporto alle progettualità per ottenere finanziamenti regionali od europei

I GIOVANI

I giovani sono la vera risorsa del paese, l'eccellenza della nostra **comunità**. Vogliamo canalizzare le loro energie, il loro entusiasmo a beneficio di tutti, per dimostrare che essi rappresentano non solo il futuro, ma il presente. Verrà pertanto iniziato con loro un percorso formativo di coinvolgimento e responsabilizzazione, per avvicinarli alla vita amministrativa.

AZIONI

- 1) Ricercare spazi per la cultura, l'arte ed il tempo libero, studiare metodi e collaborazioni per incentivare l'attività sportiva anche con l'organizzazione di eventi, tornei, gare di diverse specialità in modo da creare stimoli positivi.
- 2) Favorire la cittadinanza attiva, coinvolgendo giovani nella progettazione di iniziative e scelte determinanti del proprio territorio. Appena le condizioni economiche lo permetteranno, ci impegneremo a destinare, annualmente, una quota di Bilancio per attuare alcune loro proposte.
- 3) Potenziare il canale di ascolto fornito dal CAG per i giovani del nostro territorio e attivare uno sportello di orientamento per ragazzi dai 14 ai 29 anni su formazione (di primo livello, terziaria o su progetti europei) per intercettare tutte le opportunità formative e lavorative che il territorio propone.
- 4) Coinvolgere i giovani in attesa di occupazione lavorativa in attività di volontariato ai cittadini e al territorio.
- 5) Creare zone "FREE WI FI" nel centro del paese (piazza dell'ex municipio e area feste) e nel centro sportivo per offrire connettività libera e gratuita;
- 6) Patrocinare feste ed eventi per i giovani (concerti, spettacoli, concorsi, ...).
- 7) Destinare un piano dell'ex Municipio alla condivisione di spazi di lavoro indipendente, freelance, telelavoro (smart working), start up.

ESSERE COMUNITA'

La crisi economica ha aumentato la crescita delle disuguaglianze sociali ma la qualità della vita di una **comunità** non deve essere solo intesa come possesso di beni di consumo, perché in ogni persona esistono valori importanti e meno deteriorabili, sui quali è importante fare leva

La salute sociale, quindi il **BENESSERE** di tutti i cittadini, è l'obiettivo verso il quale vogliamo indirizzare le azioni della nostra politica. Relazionandoci con l'altro e interagendo con le istituzioni, costruiamo quella soddisfazione che caratterizza la qualità della vita all'interno della **comunità**. Ciascun cittadino ha un forte valore sociale e deve essere considerato importante. Il senso di appartenenza fa sì che ciascuno possa trarre il meglio da se stesso per dividerlo con gli altri; dal senso di appartenenza al sentirsi sicuri, il passo è breve.

AZIONI SUI SERVIZI SOCIALI

- 1) Favorire l'intervento (attualmente in stand by) dei "Case Manager" i professionisti, in affiancamento all'Assistente Sociale, che coordinano le Equipe multidisciplinari impegnate nella progettazione e nella gestione dei Patti per l'inclusione sociale rivolti alle famiglie che beneficiano del **Reddito di cittadinanza**.
- 2) Mantenere e ampliare l'area del sostegno (diretto e sotto forma di affiancamento di prossimità ai servizi sovracomunali) a: disabilità, difficoltà economica, malattia mentale, debolezza sociale diffusa. Ascoltare le esigenze dell'ALTRO, sostenendo anche gli sportelli di ascolto di talune associazioni
- 3) Rafforzare la collaborazione con il volontariato (Girasole, Caritas, Centro Anziani, ecc.) e tra Istituzioni (Scuola, Parrocchia, ecc.) per arrivare a una co-progettazione di interventi e non trovarsi sopraffatti dalle emergenze. Facilitare l'incontro tra "domanda" e "Offerta" di impegno sociale di persone. Aggiungere anelli alla RETE che valorizza ogni risorsa.

AZIONI SULLA PERSONA

- 1) Creare sportelli adatti all'ascolto del disagio, che ne consenta la conoscenza, l'eventuale presa in carico o l'accompagnamento a percorsi alternativi (sportello legale, aiuto alle donne vittime di violenza, mediazione burocratica o tecnologica, ecc.)
- 2) Prestare attenzione alle esigenze delle persone offrendo spazi di espressione della creatività, dello svago; raccogliere e accogliere proposte e suggerimenti che costruiscano relazioni culturali
- 3) Fornire un servizio di Badante Sociale a famiglie fragili per favorire inclusione, condivisione, apprendimento di pratiche igieniche o di cura ai propri familiari
- 4) Creare e/o sostenere spazi di aggregazione per minori, al termine della giornata scolastica, in presenza di genitori che lavorano e non hanno cerchia familiare o amicale a cui appoggiarsi, valutando anche la realizzazione di una LUDOTECA che

possa completare l'offerta di uno svago protetto e sicuro destinato ai minori.

AZIONI SULLA SALUTE

- 1) Favorire, dove possibile, e implementare i servizi diretti di affiancamento e sostegno già presenti, alle famiglie (CAREGIVER) che si fanno carico a domicilio dei propri cari (malati, anziani o disabili), in alternativa al ricovero in struttura. E' un carico sociale ed economico molto oneroso, con il grosso rischio da parte di chi accudisce, di sentirsi sempre più solo e abbandonato, spesso anche alle prese con un iter burocratico complesso, nel quale è difficile orientarsi.
- 2) Verificare la possibilità di attivare un ambulatorio medico specialistico, partendo dalla figura professionale del geriatra, considerata l'alta percentuale di popolazione anziana.
- 3) Proporre incontri informativi ai cittadini sul tema della salute, della medicina di genere, sulle dipendenze... diversificando temi e bisogni, formazione e informazione, tipologia dei destinatari.
- 4) Valorizzare e promuovere le attività del Centro Anziani sulla mobilità dolce (corsi di ginnastica, yoga, thai chi, ballo, ...) per un coinvolgimento sempre maggiore della terza età.
- 1) Organizzare corsi di Allenamento della Memoria per prevenire e ritardare forme di fragilità mentale

AZIONI DI HOUSING SOCIALE

Nel nostro territorio il "bisogno abitativo" è in crescita. Le richieste di alloggi in edilizia popolare non trovano soddisfazione. Una separazione, la perdita del lavoro o la riduzione del reddito, sono causa di insolvenze nei mutui, nelle rate di affitto, nelle utenze.

- 1) Coinvolgere i Piani di Zona, affinché diventino programmatori delle politiche abitative, sperimentando (e consolidando) nuovi strumenti di intervento e per costruire un ruolo attivo di intermediazione tra inquilini e proprietari
- 2) Individuare, con le modalità più opportune, un alloggio per emergenze abitative temporanee.

LA FERROVIA T2 GALLARATE

Prendiamo atto che l'Amministrazione in carica non ha coinvolto i cittadini nella fase di *scoping*, accodandosi a quanto prodotto dal Parco del Ticino e dalla Provincia. Scelta incomprensibile soprattutto in considerazione del fatto che la quasi totalità dell'opera ricade sul territorio casoratese.

Sia i proponenti (Trenord e SEA) che la Regione Lombardia non sono stati in grado di giustificare il sacrificio di vasta area verde con reali miglioramenti sulla qualità della vita e dell'**ambiente**, perché lo spostamento di quote di traffico da gomma a rotaia sono poco significative.

Esiste già il collegamento della Ferrovia del Sempione che è usato quotidianamente dal treno TILO che collega il Canton Ticino passando da Varese, Gallarate, Busto e Malpensa; non è stato, invece, preso in considerazione quello passante da stazione di Busto, nonostante sia di minor impatto ambientale e abbia un costo notevolmente inferiore, tanto da aver superato positivamente l'analisi costi e benefici fatta dal Politecnico.

Le prescrizioni emerse dalla VIA (Valutazione Impatto Ambientale) fatta da Regione che è anche il finanziatore dell'opera, assieme ai due proponenti, prevedono compensazioni in gran parte a carico del Comune: la beffa dopo il danno!

Ribadiamo il NO a tale opera, con l'impegno di intraprendere, nelle sedi preposte, tutte le iniziative necessarie a tutelare il territorio da tale inutile scempio.

Ogni scelta sui temi "Malpensa" e "Ferrovia", sarà sempre improntata alla massima trasparenza e coinvolgimento della cittadinanza, con apposita Commissione su Malpensa e Infrastrutture, modificando, a tale scopo, lo Statuto Comunale.

UN PROGETTO NEL TEMPO:

LA VIA DUCALE

L'eccezionale esperienza del Covid-19 ci ha costretti a riflettere con maggiore consapevolezza sullo stile di vita che vogliamo trasmettere alle nuove generazioni.

Prendere coscienza della necessità di riequilibrare il rapporto tra individui e **ambiente**, nell'accezione più ampia del termine, diventa fondamentale per lo sviluppo di una società civile. È necessario operare sul piano culturale, partendo dal coinvolgimento della scuola per formare individui e cittadini consapevoli delle risorse del proprio territorio.

Come primo passo proponiamo un'indagine storica che vada a riscoprire le vie di comunicazione che si sono sviluppate nel corso del tempo. Emergerà così la storia pluricentenaria della Via Ducale, che, partendo dalla linea difensiva del Seprio di epoca romana, tocca il castello di Crenna, attraversa i boschi dietro la secentesca villa Masnaga, l'area del battistero di Arsago e del castello di Somma, la zona archeologica di Golasecca, per ricollegarsi alla costruzione del Sempione napoleonico, altro punto di svolta viabilistico importante per lo sviluppo economico e culturale del territorio intorno al lago Maggiore.

La Via Ducale si collegava anche alla rete d'acqua dei canali e del Naviglio di Milano, via di transito di merci oltre che dei marmi per la costruzione del Duomo.

A rendere possibile una continuità di traffici commerciali tra Naviglio e fiume Ticino si innestava, tra Lonate Pozzolo e Sesto Calende, l'Ipposidra voluta da Carlo Cattaneo, soppiantata poi dalla ferrovia nel giro di pochi anni.

Oggi si aprono altri scenari e altre possibilità per incrementare uno sviluppo economico sociale valorizzando le risorse del nostro territorio.

La nuova via che colleghi le tappe di una evoluzione storica millenaria può essere un percorso ciclo pedonale, finanziabile dall'Unione Europea se inserito in un progetto culturale che veda protagonisti i giovani e che si presenti anche come occasione per sbocchi occupazionali.

Recuperare le vestigia del passato per uno sviluppo del presente e del futuro.

Punto di partenza potrà essere il coinvolgimento della scuola attraverso il Consiglio Comunale dei Ragazzi, con visite guidate dagli alunni dopo un lavoro di studio e di ricerca che potrebbe avvalersi anche della collaborazione di chi opera già all'interno dell'archivio parrocchiale.

Dunque un progetto storico culturale che si inserisce nel quadro della mobilità dolce e del rilancio delle attività di supporto che una pista ciclo pedonale porta con sé.

Tutto il CUV si può rispecchiare in questo progetto che poggia su di un lavoro di rete fra Comuni fino a coinvolgere il Comune di Milano.

Il fine è certamente la valorizzazione del nostro territorio per avere un ritorno economico, ma, quello che più conta, la formazione di cittadini consapevoli della propria storia, del proprio ruolo e dei propri diritti-doveri.

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

AI CITTADINI DEL COMUNE DI

CASORATE SEMPIONE

La lista dei candidati al Consiglio comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco, contraddistinta dal simbolo « CASORATE APERTA LISTA CIVICA ^(CERCHI) CON SCRITTA CASORATE APERTA IN ALTO E SCRITTA LISTA CIVICA IN BASSO CON AL CENTRO ALBERO CON FOGLIE ROSSE E VERDI »,

qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune DI CASORATE SEMPIONE

Multiple horizontal lines for writing the administrative program.

Il presente programma è comune a⁽¹⁾ _____

Data 21/08/2020

[Signature]
Firma

(1) Solo per i comuni con oltre 15.000 abitanti; negli altri casi depennare.